

Numero
1633

aa

1

Bellinzona
29 marzo 2023

Consiglio di Stato
Piazza Governo 6
Casella postale 2170
6501 Bellinzona
telefono +41 91 814 41 11
fax +41 91 814 44 35
e-mail can@ti.ch
web www.ti.ch

Repubblica e Cantone
Ticino

Il Consiglio di Stato

Signora
Daria Lepori
Per Gruppo PS
Deputata al Gran Consiglio

Interrogazione n. 6.23 del 16 gennaio 2023 Non vogliamo assistere a nuovi scioperi della fame al Centro federale d'asilo di Chiasso o, peggio, a suicidi nei centri per minori non accompagnati

Signora deputata,

l'interrogazione in oggetto solleva alcune questioni concernenti la situazione affrontata dai minorenni non accompagnati (MNA) giunti in Ticino che alloggiano presso il Centro federale d'asilo di Chiasso o risiedono presso una struttura cantonale a seguito della loro attribuzione.

Prima di rispondere alle domande, il Consiglio di Stato precisa quanto segue.

La Segreteria di Stato della migrazione gestisce i Centri federali d'asilo all'interno dei quali sono espletate le procedure d'asilo così come istituito dalla Confederazione. La competenza passa poi ai Cantoni con l'attribuzione formale del richiedente l'asilo. L'attribuzione a un Cantone è definita secondo una chiave di riparto calcolata in base alla popolazione residente, tenendo conto dei membri della loro famiglia che vivono già in Svizzera, delle cittadinanze e dei casi particolarmente bisognosi di assistenza.

I minorenni non accompagnati che richiedono l'asilo in Svizzera rappresentano un gruppo particolarmente vulnerabile, le cui domande d'asilo sono trattate in via prioritaria secondo quanto sancito dall'art. 17 cpv. 2bis della Legge sull'asilo (LAsi). I Cantoni a cui sono attribuiti devono garantire un alloggio adeguato alla situazione individuale dei MNA, tenendo conto dei loro bisogni particolari e fornendo un'assistenza opportuna.

I minori necessitano protezione, sicurezza e costanza nella loro quotidianità; per tale motivo l'integrazione sociale e il loro benessere, fisico e mentale, sono i bisogni primari ai quali occorre provvedere. Per poter rispondere in modo tempestivo a queste necessità, è previsto il collocamento dei minori presso dei foyer che, attraverso un accompagnamento specifico da parte di educatori e collaboratori sociali, permette di

fornire loro gli strumenti necessari per l'integrazione sociale e professionale e per il raggiungimento della completa indipendenza entro la maggiore età, con un'eventuale presa a carico anche dopo i 18 anni, subordinatamente al grado di autonomia raggiunto.

I MNA sono caratterizzati da un senso di insicurezza dovuto all'esito della domanda di asilo; gli obiettivi del loro specifico accompagnamento mirano a far sì che acquisiscano le conoscenze e le regole necessarie alla loro autonomia, dal punto di vista personale, organizzativo, sociale, linguistico e scolastico, indipendentemente dalla realtà e dal contesto in cui si troveranno a vivere in futuro.

1. Quanti minori non accompagnati vivono in questo momento nel Centro di accoglienza di Chiasso e come sono alloggiati (tipo di camera, occupazione, spazi ricreativi)?

Nel Centro federale d'asilo di Pasture (Balerna, Novazzano) sono presenti circa 200 richiedenti l'asilo minorenni non accompagnati, alloggiati in camere multiple riservate appositamente per loro.

All'interno e all'esterno del Centro federale, i minori possono effettuare svariate attività sotto l'egida di assistenti specifici e di educatori socio-pedagogici.

2. Chi fa da referente per i minori non accompagnati a Chiasso e in che modo vengono loro comunicate le decisioni? Quale formazione hanno questi referenti?

Nei Centri della Confederazione, per la durata di tutta la procedura d'asilo, gli interessi dei minorenni non accompagnati sono difesi da rappresentanti legali assegnati in qualità di persone di fiducia, di formazione giuristi e che seguono o hanno seguito delle formazioni specifiche per quanto riguarda la tutela dei minori non accompagnati (protezione dell'infanzia, sistema di protezione in Ticino, diritti dei fanciulli, ecc.).

3. Quanti minori non accompagnati vivono in questo momento nella struttura di Paradiso e come sono alloggiati (tipo di camera, occupazione, spazi ricreativi)? Vi sono minori non accompagnati in altre strutture (ad esempio a Bodio)?

Al 28 febbraio 2023 vi erano 67 minorenni collocati presso la struttura di Paradiso, suddivisi in camere triple o, a seconda delle necessità, in camere doppie o singole. Per garantire un ambiente alloggiativo adeguato, sono presenti all'interno della struttura sale ricreative per lo svago, una palestra e varie aule per attività doposcuola.

I minorenni non accompagnati sono collocati pure in altri due foyer, situati a Castione (14) e Riazzino (10), i quali garantiscono la medesima presa a carico.

4. Come si sta progettando di gestire l'alloggio e l'accompagnamento dei minori non accompagnati, visto il ritardo del progetto del Centro multifunzionale di Camorino e un probabile aumento della richiesta?

Negli ultimi due mesi del 2022 è stato attribuito al Canton Ticino un numero di MNA pari alla totalità attribuita in tutto l'anno precedente. Per far fronte al rapido incremento registrato e al grado di occupazione degli attuali foyer, si è reso necessario effettuare diverse riorganizzazioni interne, sia a livello logistico sia della gestione dei minori. Sulla base delle attribuzioni future previste e il posticipo dell'apertura del nuovo Centro polivalente a Camorino, è stata recentemente aperta una nuova struttura per l'alloggio dei minori (Riazzino) e sono in corso accurate valutazioni per l'apertura di un ulteriore foyer, aumentando così la capacità ricettiva di minorenni non accompagnati sul territorio ticinese.

Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 3 ore.

Voglia gradire, signora deputata, i sensi della nostra stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Claudio Zali

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dir@ti.ch)
- Coordinatore del Dipartimento della sanità e della socialità (dss-dsp@ti.ch)
- Divisione dell'azione sociale e delle famiglie (dss-dasf@ti.ch)
- Sezione del sostegno sociale (dss-sdss@ti.ch)